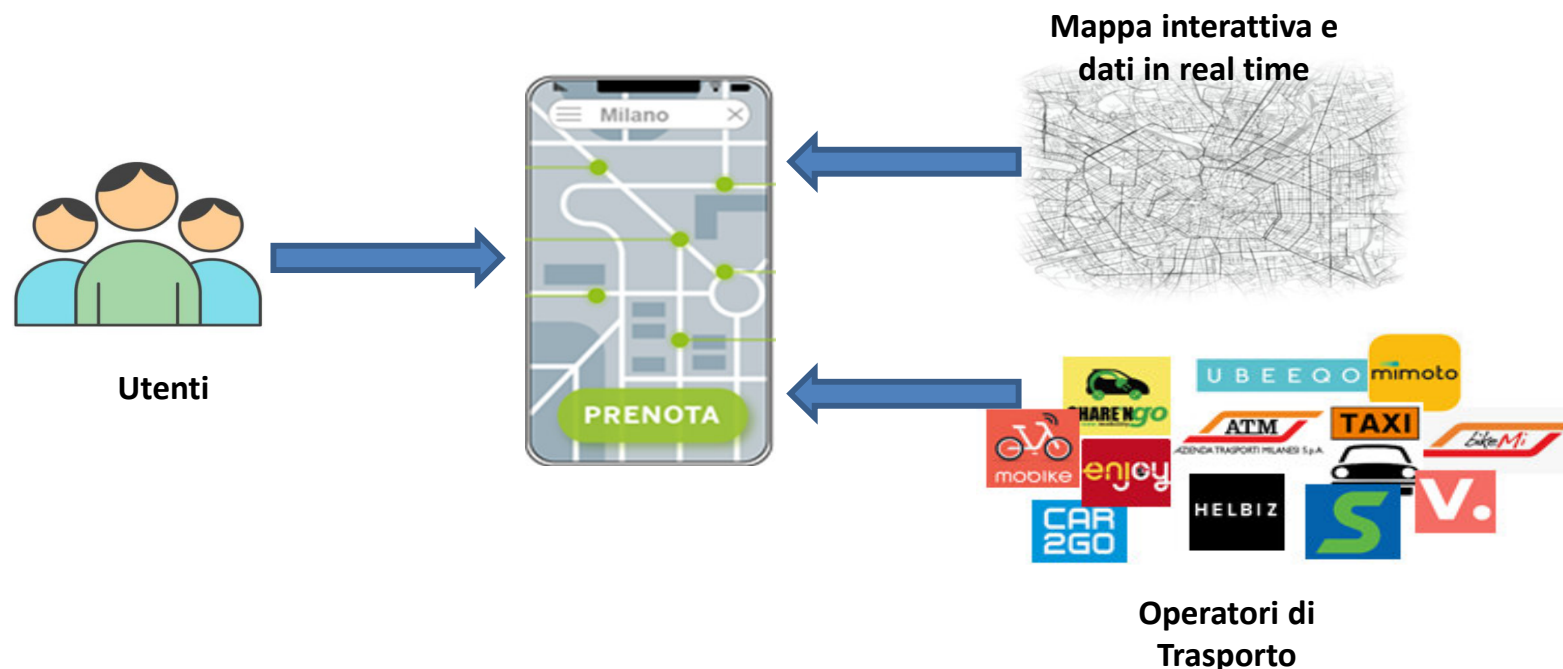


Progetto MaaS4Italy - Milano

Luglio 2022

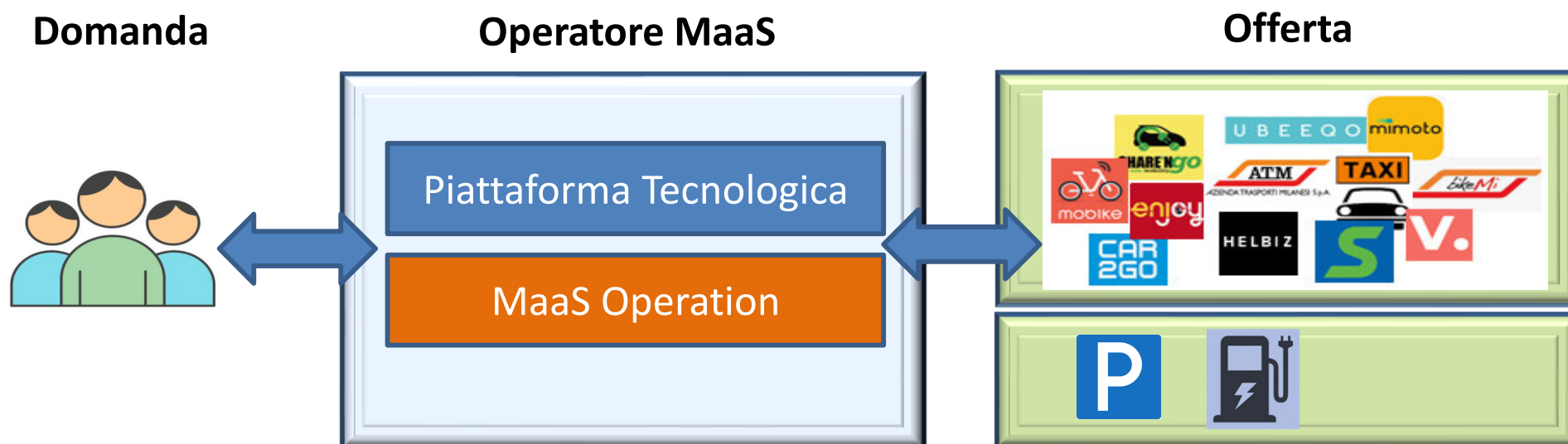


Che cosa si intende per Maas – Mobility as a Service



Il Mobility-as-a-Service (MaaS) integra le varie forme di trasporto (trasporto pubblico, car-sharing, bike-sharing, scooter-sharing, taxi, noleggio auto, e così via) in un unico servizio di mobilità. L'utente attraverso un'unica applicazione può definire il suo viaggio con un unico accesso ai vari servizi di mobilità, con un unico canale di pagamento. Il MaaS può essere quindi un prezioso alleato per decisori e pianificatori nelle città per raggiungere i loro obiettivi di mobilità sostenibile.

L'ecosistema MaaS



Il Mobility as a Service si basa su due pilastri fondamentali :

- La Piattaforma tecnologica che deve integrare tutti i fornitori di servizio e gestire l'applicazione su cui gli utenti potranno operare le loro scelte.
- Le Operazioni che dovranno governare tutte le attività di Front e Back-end necessarie al funzionamento ed erogazione dei servizi ed al supporto agli utenti.

Il Bando PNRR Maas4Italy

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente avviato apposite iniziative in attuazione dell'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy", finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma "Mobilità come servizio" (*MaaS* – "Mobility As A Service").



Il Comune di Milano ha partecipato al Bando, chiusosi nel Gennaio 2022, ed è stata scelta, insieme a Roma e Napoli, per avviare un progetto pilota sul servizio MaaS (valore del finanziamento €. 2.500.000), oltre ad aver ottenuto il finanziamento per la digitalizzazione del TPL (per €. 800.000) e per la realizzazione di un Living Lab di tipo *Cooperative, Connected and Automated Mobility* (per €.7.000.000)

Il progetto Maas4Italy si pone due obiettivi fondamentali:



1. Attuare 3 progetti pilota in grado di sviluppare una fase sperimentale (di 6 mesi) con l'utilizzo da parte di almeno 1.000 utenti del servizio MaaS. -> **entro la fine del 2023.**

↳ Nel maggio 2022 è stato pubblicato un nuovo bando, speculare al primo, attualmente in fase di aggiudicazione, che porterà ad individuare altre 3 città «Leader» per la prima fase di sperimentazione.

2. Estendere l'esperienza maturata nella prima fase ad altri 7 progetti pilota volti a sperimentare le soluzioni di mobilità come servizio in sette ulteriori territori. -> **entro il 2025.**

Il progetto Maas4Italy – i principi fondamentali

Il progetto Maas4Italy deve garantire il rispetto dei seguenti principi base:

Do No Significant Harm (DNSH)

Il Soggetto Attuatore dovrà garantire che la realizzazione delle attività progettuali e le relative spese prevedano di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Climate and Digital Tagging

Il progetto contribuirà in misura del 100% dell'investimento al Digital Tag come previsto dal PNRR per la Misura 1- Componente 1- Investimento 1.4.6.

Equità di Genere e Valorizzazione e protezione dei giovani

Il Soggetto Attuatore si impegna ad applicare nei bandi di gara che verranno pubblicati per la realizzazione degli interventi l'articolo 47 del d.lgs. n. 77 del 2021 convertito con la Legge n. 108/2021 e le relative linee guida applicative che definiscono le misure di incentivazione e di tutela delle pari opportunità generazionali e di genere, nonché quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

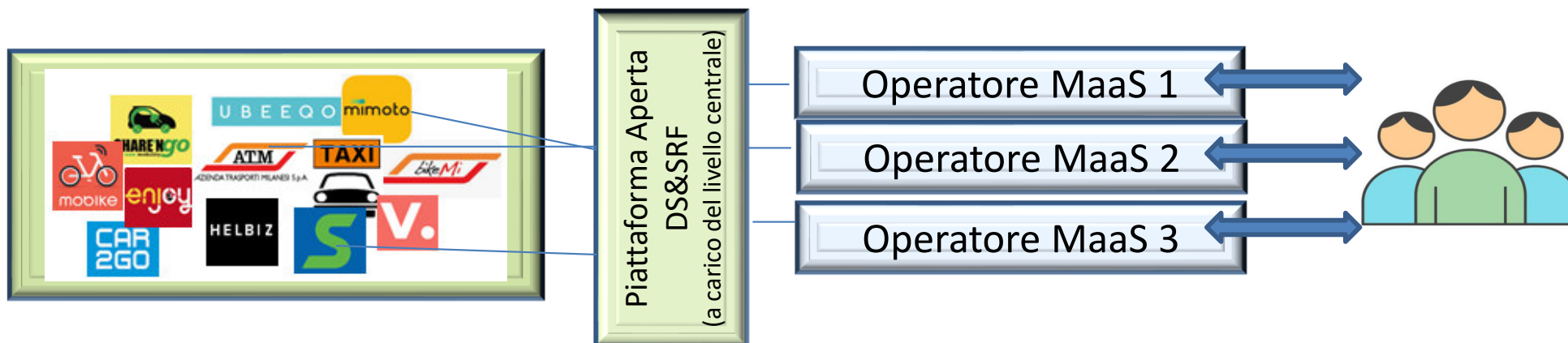
Il progetto Maas4Italy – il DS&SFR

Il presupposto per la realizzazione del progetto Maas4Italy è lo sviluppo, a livello centrale, del DS&SFR, piattaforma che integrerà i dati forniti dai diversi operatori di trasporto e consentirà a tutti gli operatori MaaS di erogare servizi di mobilità.

La piattaforma DS&SFR conterrà quindi tutti i dati relativi alla offerta di trasporto composta da dati statici e dinamici quali le rotte, gli orari, la disponibilità dei mezzi e le tariffe.

Lo sviluppo di tale piattaforma è a carico del Ministero, che dovrà fornire gli elementi tecnici necessari per consentire ai Maas Operator di interfacciarsi con tale strumento per la trasmissione dei dati.

Il progetto Maas4Italy Milano – il modello



Il Comune di Milano ha definito e proposto un progetto che prevede, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse, l'individuazione di uno o più soggetti disposti a sviluppare una soluzione MaaS integrando più "Operatori di Trasporto" (incluso il TPL) con un'offerta multimodale che coinvolga almeno tre tipologie di trasporto diverse tra loro (estendendosi a taxi e forme di mobilità in sharing). Il progetto prevede che il Comune favorisca lo sviluppo del servizio Maas con iniziative a supporto degli utenti (scontistiche e voucher di viaggio indirizzati su fasce specifiche di utenza e/o mezzi di trasporto ecosostenibili) e attraverso una campagna promozionale del servizio.

In funzione delle richieste del bando, il modello architetturale presuppone che i MaaS operator utilizzino la piattaforma centrale DS&SRF nell'erogazione dei servizi di mobilità. Viene inoltre richiesta la disponibilità dei listini di offerta dei fornitori di mobilità per permettere ai MaaS operator di poter rivendere detti servizi. La piattaforma DS&SRF conterrà quindi tutti i dati relativi alla offerta di trasporto composta da dati statici e dinamici quali le rotte, gli orari, la disponibilità dei mezzi e le tariffe.

Il progetto Maas4Italy Milano – il modello: pro e contro

Pro e Contro di un modello di business con una piattaforma «aperta» in un «mercato aperto»:

- Competizione con «miglioramento del servizio»
- Target di fasce di mercato differenziate
- Barriere all'ingresso ridotte per nuovi operatori
- Piattaforma scalabile ed integrabile per altri operatori di trasporto (es: ferrovie o altre aree geografiche)
- Accesso ai dati (da parte del CdM)
- Forte spinta a soluzioni tecnologiche innovative
- Nessun costo di gestione per l'Amministrazione
- Migliori policies di sostenibilità pubblica

- Rischio sui tempi di progetto per la realizzazione della “piattaforma centrale DS&SRF”
- Rischio di bassa cooperazione da parte di tutti gli operatori di trasporto sulla piattaforma unica centrale DS&SRF
- Focus sul profitto e rischio di «basso impatto sociale»
- Rischio di Dominio di Mercato – «Ne rimane uno solo»

Il progetto Maas4Italy Milano – gli attori coinvolti



Comune di
Milano

Comune di Milano – con il ruolo di promotore dei servizi MaaS e di Garante della trasparenza e di indirizzo delle Policies Pubbliche, in grado di orientare le modalità di trasporto verso obiettivi di qualità e sostenibilità.



MaaS Operator – soggetti erogatori di servizi che aggregano le varie opzioni di viaggio e trasporto e permettono all'utente di avere un accesso integrato all'offerta complessiva di trasporto esistente sul territorio. I MaaS Operator saranno responsabili quindi anche delle piattaforme tecnologiche di erogazione dei servizi agli utenti (B2C).



Operatori di Trasporto – che vedranno la loro capacità di offerta e di apertura del mercato aumentare rispetto alle attuali capacità individuali. Si potranno avere accordi commerciali con i vari MaaS Operator che dovranno per garantire parità di trattamento e non discriminazione verso l'utente finale.



Cittadini/city users – con il ruolo di attivi partecipanti alla sperimentazione, anche grazie a contributi che, sulla base di specifici cluster individuati, riceveranno dal Comune di Milano per testare il sistema e incentivarne l'utilizzo

Il progetto Maas4Italy Milano – le fasi del progetto



Il progetto Maas4Italy Milano – prossimi passi

Il prossimo passo sarà l'approvazione, **nella settimana del 18 luglio 2022, dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei MaaS Operators**, in coerenza con le previsioni del Progetto MaaS4Italy e con le linee di indirizzo definite dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 638 del 06.05.2022.

In particolare, i Maas Operators che presenteranno la propria manifestazione di interesse dovranno garantire:

- l'integrazione di almeno 3 soggetti Operatori di trasporto, tra cui necessariamente i soggetti operatori di TPL;
- l'integrazione di almeno 3 modalità di trasporto diverse tra loro con un'offerta multimodale;

e assumersi l'obbligo di:

- integrare qualsiasi operatore di trasporto autorizzato dal Comune di Milano che faccia richiesta di adesione al servizio MaaS;
- condividere i dati statici e dinamici con il Comune di Milano e il DS&RSF, secondo il modello di interoperabilità e gli standard che saranno definiti;
- rispettare e fornire tutti i dati di "domanda" e "offerta" del MAAS Operator e degli Operatori di Trasporto (disponibilità dei servizi di trasporto e utilizzo degli stessi), permettendo così alla Pubblica Amministrazione di svolgere un ruolo di Policy Maker;
- rispettare le tempistiche del progetto «MaaS4Italy» e del progetto «MaaS4Italy –Milano».

Il progetto Maas4Italy Milano – la fase di sperimentazione

La sperimentazione dovrà concludersi entro il novembre 2023, avere durata pari ad almeno 6 mesi e coinvolgere almeno 1000 soggetti.



Il progetto del Comune di Milano, prevede di svolgere la sperimentazione dal **15 marzo 2023 al 3 ottobre 2023** (circa 6,5 mesi), coinvolgendo **oltre 5000 utenti**.



Il Comune di Milano promuoverà l'utilizzo del MaaS attraverso l'erogazione **di 1.000.000 di euro** in voucher/sconti (da utilizzare con gli operatori selezionati) a specifici cluster di utenti, funzionali alla implementazione delle politiche di mobilità (ad es. studenti delle scuole superiori e studenti universitari in possesso di abbonamento annuale ATM, City Users in possesso di abbonamento annuale Trenord; City Users con età inferiore a 26 anni che utilizzano almeno due servizi del MaaS nella fascia 7:00 – 9:30 della mattina, soggetti fragili o con difficoltà motorie, lavoratori nell'area urbana con orari poco flessibili, residenti in aree limitrofe alla città da individuare attraverso accordi con i Mobility Manager delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio).